

CASA DELL'ACQUA:
APPROVAZIONE PROGETTO

- SENTITA la proposta dell'Assessore all'Ambiente, Giovannino Fattori, che, attestandosi sul principio che l'acqua è un bene di tutti e, in particolare che l'acqua erogata dalla pubblica rete è buona, sicura e periodicamente controllata, in un contesto di continua promozione di temi di sostenibilità ambientale, rivolto all'utilizzo dell'acqua di rubinetto e alla conseguente riduzione di rifiuti plastici, intende installare a Cesenatico una "Casa dell'Acqua";
- CONSIDERATO CHE il Comune di Cesenatico ritiene che la presente iniziativa vada nella direzione di ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale provocato dal consumo di acqua in bottiglia. In Italia infatti, solo lo scorso anno, sono stati raccolti circa 6 miliardi di bottiglie di plastica, pari a 40 volte la circonferenza della Terra e nel nostro Paese ogni anno circolano, per trasportare la sola acqua minerale, 300 mila TIR. La produzione di circa 30 bottiglie di plastica richiede 2 kg di petrolio e 17 l di acqua; bere 1 l d'acqua di rubinetto in sostituzione di quella in bottiglia equivale ad evitare di percorrere quasi due chilometri in auto, circa 1 milione di automobili in meno considerando i consumi di acqua minerale in Italia;
- CONSIDERATO CHE l'Italia, con 194 litri a testa, detiene il primato europeo di consumo di acqua minerale in bottiglia e che la confezione (in bottiglie di plastica) e il trasporto (principalmente su gomma) dell'acqua minerale ha enormi ripercussioni sull'ambiente, in termini di emissioni di gas serra e di rifiuti prodotti;
- ATTESTATO CHE il Comune di Cesenatico, particolarmente attento alle attuali problematiche ambientali, si propone di realizzare una Casa dell'Acqua come elemento innovativo nei processi di consumo per la salvaguardia dell'ambiente, appoggiando un maggiore utilizzo dell'acqua di rete;
- CONSIDERATO CHE l'area individuata per la realizzazione della casa dell'acqua, che si presenta come un chioschetto con una base di m 1.5 x 1.5, alto 3 metri, ricade nell'ambito del parcheggio pubblico (di proprietà del Comune) di Largo S.Giacomo, nell'area verde in prossimità del bike sharing point, (Viale Cecchini), senza che pertanto la stessa comporti la soppressione di alcun posto auto;
- VISTI i vantaggi riconosciuti alle case dell'acqua, che sono:
 - ECOLOGICHE: favoriscono la riduzione di CO₂ e petrolio dovuti alla produzione del PET e alle emissioni dei gas di scarico dei TIR atti al trasporto di bottiglie di plastica;
 - ECONOMICHE: da un lato si garantisce un risparmio significativo per i cittadini che evitano l'acqua naturale in bottiglia; dall'altro le Pubbliche Amministrazioni potranno riscontrare una sostanziale riduzione dei costi di smaltimento delle materie plastiche;
 - SOCIALMENTE UTILI: ricreano, come succedeva in passato attorno alle fontanelle di paese, punti di incontro e socializzazione;
- VISTO che il costo per la messa in funzione della Casa dell'Acqua non andrà a gravare sulle casse del Comune, ma sarà interamente assorbito da Romagna Acque Società delle Fonti Spa, Hera Spa, Unica Reti Spa ed Adriatica Acque, partners dell'iniziativa;

- VISTO IL PARERE espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000, dal responsabile del competente settore, in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

DI APPROVARE il progetto di realizzazione di una Casa dell'Acqua da posizionare nella fascia a verde a margine del parcheggio pubblico di Largo S.Giacomo, in adiacenza a Viale Cecchini ;

- inoltre, in relazione all'urgenza,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.”